



# COMUNE DI PALERMO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. ...752... DEL ...21/12/2010...

Sessione: ordinaria                      Seduta: pubblica                      di prosecuzione

OGGETTO: Ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Palermo ai sensi dell'art.3 commi 27 e 29 L.244 del 24/12/2007 - Legge finanziaria 2008.

### IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemiladieci il giorno Ventuno del mese di Dicembre alle ore 19,35 nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza dell'On. Alberto Campagna - Presidente e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Giuseppe Sacco

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

						Pres.	Ass.
1) AGNELLO	Manfredi	X	26) MATTALIANO	Cesare			
2) ALOTTA	Salvatore		27) MICELI	Maurizio			X
3) BONFANTI	Gaspere	X	28) MILAZZO	Giuseppe			
4) BOTTIGLIERI	Orazio	X	29) MINEO	Rosario			X
5) CALO'	Salvatore		30) MIRABILE	Salvatore			X
6) CAMPAGNA	Alberto		31) MONASTRA	Antonella			
7) D'ARRIGO	Leonardo	X	32) MOSCHETTI	Nunzio			
8) D'AZZO'	Girolamo	X	33) MUNAFO'	Giovanna			
9) DI FRANCO	Luigi		34) OLIVERI	Sandro			
10) DI GAETANO	Vincenzo	X	35) ORLANDO	Francesco			X
11) DI MAGGIO	Giovanni		36) ORLANDO	Salvatore			
12) DRAGO	Sebastiano	X	37) PALMA	Onofrio			
13) FARAONE	Davide	X	38) PELLEGRINO	Maurizio			
14) FERRANDELLI	Fabrizio		39) PIAMPIANO	Leopoldo			
15) FICARRA	Elio		40) RIBAUDO	Angelo			
16) FILORAMO	Rosario		41) RIBAUDO	Doriana			
17) FRACCONE	Filippo	X	42) RUSSO	Girolamo			
18) FURCERI	Salvatore	X	43) SCAVONE	Aurelio			
19) GENNARO	Giusto	X	44) SPALLITTA	Nadia			
20) GENOVA	Agostino	X	45) TAMAJO	Edmondo			
21) GRECO	Giovanni	X	46) TANANIA	Vincenzo			
22) INZERILLO	Gerlando	X	47) TANTILLO	Giulio			
23) ITALIANO	Salvatore	X	48) TERMINELLI	Antonino			
24) LO GIUDICE	Salvatore	X	49) TRAPANI	Ivan			X
25) LOMBARDO	Giovanni		50) VALLONE	Pietro			
Totale N.						29	21

**SEDUTA DEL 21/12/2010**  
**(di prosecuzione)**

Presiede: On. Alberto Campagna – Presidente  
Partecipa: Dott. Giuseppe Sacco – Vice Segretario Generale  
Scrutatori: Mattaliano – Milazzo – Ribaldo D.

Si passa alla trattazione della proposta iscritta al punto 103) dell'O.d.G. avente per oggetto:  
**“Ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Palermo ai sensi dell’art. 3 commi 27 e 29 L.244 del 24/12/2007 – Legge finanziaria 2008 – Revisione del sistema di governance.”**

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

Alotta – Campagna – Di Franco – Di Maggio — Ferrandelli – Ficarra - Lombardo – Mattaliano -  
Milazzo - Monastra – Moschetti – Munafò – Oliveri - – Orlando S. – Palma – Pellegrino –  
Piampiano - Ribaldo D. – Russo – Scavone - Spallitta – Tamajo – Tanania - Tantillo – Terminelli -  
Vallone (presenti n.26)

Il Presidente comunica che su detta proposta sono stati presentati emendamenti ed un Ordine del  
Giorno che, singolarmente verranno discussi e posti in votazione;

**1. EMENDAMENTO presentato dalla I<sup>^</sup> e III<sup>^</sup> Commissione Consiliare**

Cassare all’oggetto: “ Revisione del sistema di governance” ed in tutte le parti della proposta  
in cui è riportata detta dicitura.”

*(parere tecnico favorevole)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l’esito come accertato  
dal Presidente con l’assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°26
Votanti	n°25
Votano SI	n°25
Astenuti	n°01 (Campagna)

**L’emendamento è approvato**

Si dà atto che entrano in aula i Conss. Calò – Ribaldo A. - Filoramo (presenti n.29)

**SUB EMENDAMENTO all'emendamento 2 a firma del Cons. Moschetti e Cons. Scavone**

Dopo la parola AMG Energia s.p.a. aggiungere GESAP s.p.a., rinviando ad altro atto deliberativo la procedura di vendita delle quote azionarie secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

*(parere tecnico favorevole)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°29
Votanti	n°28
Votano SI	n°28
Astenuti	n°01 (Campagna)

**Il sub emendamento è approvato**

**2. EMENDAMENTO presentato dalla I^ e III^ Commissione Consiliare (subemendato)**

Al primo considerato di pag.5 cassare al primo rigo "AMG Energia s.p.a" e "GESAP s.p.a", rinviando ad altro atto deliberativo la procedura di vendita delle quote azionarie secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

*(parere tecnico contrario)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°29
Votanti	n°28
Votano SI	n°28
Astenuti	n°01 (Campagna)

**L'emendamento sub emendato è approvato**

**2 BIS) EMENDAMENTO a firma del Cons. Pellegrino**

Inserire a pag.5, 5° comma, dopo "acquisizione quote da parte del Comune"

Nelle more e comunque a prescindere dall'ottenimento del parere dell'Autorità per la concorrenza e, quindi, dell'eventuale acquisizione delle relative quote da parte del Comune all'AMIA Essemme, si da mandato all'A.C. di valutare nel rispetto delle vigenti

disposizione di legge, la cessione del ramo d'Azienda, servizio pulizia caditoie (addetti ex SPC s.r.l.) da AMIA Essemme ad AMAP.

*(parere tecnico contrario)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°29	
Votanti	n°23	
Votano SI	n°21	
Votano NO	n°02	(Orlando S. – Tantillo)
Astenuti	n°06	(Campagna-Tamajo-Ferrandelli-Alotta-Scavone-Ribaudò A-)

**L'emendamento è approvato**

**2 TER) EMENDAMENTO a firma del Cons. Moschetti e Cons. Spallitta (quale atto d'indirizzo)**

Aggiungere nella parte narrativa a pag. 5, dopo il 6° periodo, il seguente periodo:

“Considerato che il personale che presta servizio presso la Gesip s.r.l. proviene dal bacino degli ex L.S.U. ed è stato stabilizzato, in conformità con le vigenti disposizioni di legge, per cui agli stessi lavoratori nonché a quelli assunti e in servizio deve essere garantita la prosecuzione dell'attività lavorativa presso la Società Gesip S.p.A.”

*(Trattasi di atto di indirizzo non si esprime parere tecnico)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°29	
Votanti	n°28	
Votano SI	n°28	
Astenuti	n°01	(Campagna)

**L'emendamento è approvato**

**SUB EMENDAMENTO all'emendamento 3 a firma del Cons. Moschetti**

Aggiungere all'emendamento di cassare anche da pag. 3 la parola AMG Energia S.p.A: GESAP S.p.A

*(parere tecnico contrario per AMG Energia S.p.A.  
– parere tecnico favorevole per GESAP S.p.A.)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°29
Votanti	n°28
Votano SI	n°27
Votano NO	n°01 (Milazzo)
Astenuti	n°01 (Campagna)

**Il sub emendamento è approvato**

**3. EMENDAMENTO presentato dalla I^ e III^ Commissione Consiliare (subemndato)**

Cassare integralmente a pag. 6 il secondo ritenuto ed eliminare l'allegata tabella 7 dell'atto deliberativo

di cassare anche da pag. 3 la parola AMG Energia S.p.A: GESAP S.p.A

*(parere tecnico favorevole)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°29
Votanti	n°28
Votano SI	n°28
Astenuti	n°01 (Campagna)

**L'emendamento sub emendato è approvato**

**3 BIS ) EMENDAMENTO a firma del Cons. Ferrandelli ed altri**

Detto emendamento viene ritirato

**4. EMENDAMENTO presentato dalla I^ e III^ Commissione Consiliare**

Cassare a pag. 7 dell'ultimo comma, al primo rigo, "AMG Energia s.p.a." e Gesap s.p.a.

*(parere tecnico contrario)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°29	
Votanti	n°28	
Votano SI	n°24	
Votano NO	n°04	(Milazzo – Piampiano – Di Maggio – Ribaudò D.)
Astenuti	n°01	(Campagna)

**L'emendamento è approvato**

**SUB EMENDAMENTO all'emendamento 4 bis a firma del Cons. Pellegrino ed altri**

Detto sub emendamento viene ritirato.

**4 BIS) EMENDAMENTO a firma del Cons. Inzerillo ed altri**

Detto emendamento viene ritirato.

**4 TER) EMENDAMENTO a firma del Cons. Moschetti ed altri (quale atto d'indirizzo)**

Aggiungere nella parte deliberativa a pag 7 dopo l'ultimo comma il seguente periodo:

“Dare mandato agli uffici competenti di predisporre gli atti necessari affinché il personale assunto, in servizio presso la Gesip s.r.l. e quello proveniente dal bacino degli ex L.S.U. stabilizzato, transiti, in conformità e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, e senza soluzioni di continuità presso la società Partecipata S.p.A.

*(Trattasi di atto di indirizzo non si esprime parere tecnico)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°29	
Votanti	n°27	
Votano SI	n°27	
Astenuti	n°02	(Campagna - Milazzo)

**L'emendamento è approvato**

**4. QUATER) EMENDAMENTO a firma del Cons. Ribaudò D. ed altri**

Detto emendamento viene ritirato.

**5. EMENDAMENTO presentato dalla I^ e III^ Commissione Consiliare**

Aggiungere a pag. 8 all'ultimo comma, penultimo rigo, dopo "3^ Commissione Consiliare"-  
" 1^ e 7^ Commissione Consiliare"

*(parere tecnico favorevole)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°29
Votanti	n°28
Votano SI	n°28
Astenuti	n°01 (Campagna)

**L'emendamento è approvato**

**5. BIS) EMENDAMENTO a firma del Cons. Pellegrino**

all'ultimo comma di pag. 8 della delibera sostituire le parole "trasmetterne copia alla 3^ Commissione Consiliare per l'espressione del prescritto parere" con

"trasmettere copia al Consiglio Comunale per l'espressione del prescritto parere"

*(parere tecnico contrario)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°29
Votanti	n°28
Votano SI	n°25
Votano NO	n°03 (Milazzo – Di Maggio – Ribaudò D.)
Astenuti	n°01 (Campagna)

**L'emendamento è approvato**

**6. EMENDAMENTO a firma del Cons. Moschetti ed altri**

Cassare a pag. 9 l'intero secondo comma "Approvare l'ipotesi.....successiva approvazione"

*(parere tecnico favorevole)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°29
Votanti	n°28
Votano SI	n°28
Astenuti	n°01 (Campagna)

**L'emendamento è approvato**

**ORDINE DEL GIORNO a firma dei Conss. Orlando S. ed altri**

- Visto il D.P.R. 07/09/2010, n.168 regolamento in materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, a norma dell'art.23/bis, comma 10, del decreto-legge 25.06.2008, n.112, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n.133 – con il quale viene regolamentata la materia dei servizi pubblici locali;
- considerato che l'AMAP S.p.A. in atto gestisce il servizio idrico integrato nella città di Palermo nella forma così detta "In House";
- che tale gestione è stata riconosciuta nel bando di gara dell'affidamento del S.I.I. nella provincia di Palermo ed in ultimo dal contratto di servizio sottoscritto tra l'Autorità d'Ambito della Provincia di Palermo, la Società Acque Potabili Siciliane e la stessa AMAP;
- considerato che l'AMAP rientra nella fattispecie di cui all'art. 4 del D.P.R. 07/09/2010 n. 168;
- **SI RICONOSCE all' AMAP S.p.A. Società CON CAPITALE INTERAMENTE DEL COMUNE DI PALERMO (100%) LA GESTIONE IN HOUSE FINO ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO.**

Presenti	n°29
Votanti	n°28
Votano SI	n°28
Astenuti	n°01 (Campagna)

**L'o.d.g. è approvato**

Il Presidente pone in votazione l'intero atto così come emendato, il cui testo si trascrive:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso:**

- che la legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008), allo scopo di evitare alterazioni e distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori, ha dettato nuove disposizioni riguardanti le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, quindi anche le società partecipate dagli enti locali;
- che in particolare l'art. 3, commi 27, 28 e 29, con le successive modifiche, dispone che:
  - a) le amministrazioni pubbliche non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
  - b) è ammessa comunque la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;
  - c) l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27 che deve essere trasmessa alla sezione competente della Corte dei Conti;
  - d) il comma 29 dispone altresì che entro il 31/12/2010 (termine prorogato dall'art. 71, comma 1, lett. e) della legge 18/06/2009, n. 69), le amministrazioni in questione, nel rispetto delle procedure a evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27;
- che tale ultima disposizione normativa deve essere interpretata, in linea con i pareri espressi sull'argomento dalla Corte dei Conti, non come termine perentorio, bensì come termine ordinatorio, "nel senso che le pubbliche amministrazioni, entro il termine fissato per legge, devono avviare la procedura di dismissione, ma non obbligatoriamente completarne l'iter. E ciò per evitare svendite o speculazioni dei soggetti privati nella determinazione del prezzo di acquisto della partecipazione o della società in mano pubblica" (deliberazione n. 48 del 08/07/2008 della Sezione Regionale di Controllo della Lombardia);
- che, in sostanza, a parere della Corte dei Conti, il principio di buon andamento della pubblica amministrazione deve indurre a considerare il termine posto come termine per l'avvio della procedura di dismissione. Tale avvio, a giudizio della Corte, "si manifesta per impulso dell'ente proprietario tramite l'adozione di una delibera che ha come destinatari gli organi della società in mano pubblica, interessata, direttamente o indirettamente, alla cessione a terzi dell'asset pubblico" (deliberazione n. 48/2008 citata).

**Rilevato** che la suddetta normativa distingue fra società aventi per oggetto generica attività di produzione di beni e di servizi, per le quali il vincolo di partecipazione è particolarmente stringente e quelle che producono servizi di "interesse generale", per le quali è sempre ammessa la partecipazione, purché si muovano nell'ambito dei livelli di competenza dell'ente e che ai fini dell'individuazione delle finalità istituzionali e delle

competenze degli enti locali, occorre, in primo luogo, far riferimento alle seguenti fonti normative:

- costituzione della repubblica (nel testo revisionato dalla legge costituzionale 18.10.2001 n. 3);
  - art. 114 “i comuni ... sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione”;
  - art. 118 “le funzioni amministrative sono attribuite ai comuni salvo che, per assicurarne l’esercizio unitario, siano conferiti a province, città metropolitane, regioni e stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. I comuni, le province e le città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale secondo le rispettive competenze”;
- testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali (d.lgs. 267/2000): art. 13 “spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell’assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”;
- che tali norme non definiscono in modo esplicito, esaustivo e tassativo, le finalità e le competenze dei comuni e che occorre pertanto far riferimento:
  - al principio di sussidiarietà, secondo cui le funzioni amministrative, salvo esplicita previsione di legge sono di norma attribuite ai comuni quale ente più vicino ai cittadini;
  - alle previsioni dello statuto del comune;
  - al complesso delle norme statali e regionali che conferiscono funzioni ai comuni.

**Preso atto** che il Comune di Palermo, sulla base degli atti in possesso dell’Ufficio proponente e delle comunicazioni pervenute dalle società interessate, risulta attualmente detentore delle partecipazioni dirette o indirette che di seguito si elencano e di cui si riassumono i dati più significativi nelle schede di cui all’**allegato numero 1**:

<b>Individuazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette del Comune di Palermo</b>			
<b>SOCIETA' CAPOFILA</b>	<i>% di partecipazione del Comune</i>	<b>SOCIETA' SATELLITI</b>	<i>% di partecipazione della società capofila</i>
<b>AMAP S.p.A.</b>	<i>100%</i>		
<b>AMAT PALERMO S.p.A.</b>	<i>100%</i>		
<b>AMG ENERGIA S.p.A.</b>	<i>51%</i>		
		<i>AMG Gas s.r.l.</i>	<i>20%</i>
		<i>AMG Service s.r.l.</i>	<i>51% (in liquidazione)</i>
		<i>Energy Auditing s.r.l.</i>	<i>100%</i>
		<i>Costruzioni industriali s.r.l.</i>	<i>100%</i>

		<i>Enercon Consorzio a r.l.</i>	<i>100% (in liquidazione)</i>
<b>AMIA S.p.A.</b>	<i>100%</i>		
		<i>AMG Energia S.p.A</i>	<i>49%</i>
		<i>AMIA Essemme</i>	<i>100%</i>
		<i>Palermo Energia Ambiente S.C.p.a.</i>	<i>48% (in liquidazione)</i>
		<i>Platani Energia Ambiente S.C. p.a.</i>	<i>0,5 % (in liquidazione)</i>
		<i>Consorzio Pegaso</i>	<i>50,5% (in liquidazione)</i>
		<i>Consorzio Italiano Compostatori</i>	<i>n° 3 quote consortili (in liquidazione)</i>
		<i>Consorzio Maximus</i>	<i>7 % (in liquidazione)</i>
<b>GES.A.P. - AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.</b>	<i>31,3756 %</i>		
<b>GE.S.I.P. PALERMO S.p.A.</b>	<i>100%</i>		
		<i>Servizi per l'occupazione s.r.l.</i>	<i>100%</i>
		<i>GESIP Servizi s.r.l.</i>	<i>100%</i>
<b>PALERMO AMBIENTE S.p.A.</b>	<i>100 %</i>		
<b>PATTO DI PALERMO Società Consortile a r.l.</b>	<i>11,96 %</i>		
<b>SISPI S.p.A.</b>	<i>100 %</i>		
<b>TEATRO AL MASSIMO STABILE PRIVATO DI PALERMO</b>	<i>15%</i>		
<b>Acquedotto Consortile Biviere</b>	<i>50%</i>		

Visto l'atto di indirizzo n. 2380 del 17/03/2009 (**all. n. 2**), e successiva integrazione n. 4969 del 10/06/2009 (**all. n. 3**), con cui il Sindaco, nell'invitare gli organi competenti a ridurre le partecipazioni dirette e indirette del Comune in aderenza ai principi contenuti nella legge, ha dato indicazione di dismettere l'intera quota di partecipazione posseduta dal Comune di Palermo nelle seguenti società:

– Teatro al Massimo Stabile privato di Palermo  
e di dismettere le seguenti partecipazioni indirette (tra parentesi si indicano le rispettive società capofila):

- Consorzio per l'Università di Pomezia (AMG Energia S.p.A.)
- Esco Provinciale Tuscia S.p.A. (AMG Energia S.p.A.)
- Consorzio Pegaso (AMIA S.p.A.)
- Consorzio Italiano Compostatori (AMIA S.p.A.)
- Consorzio Maximus (AMIA S.p.A.);

Considerato inoltre che dalle interlocuzioni avute con il Sig. Direttore Generale è emerso l'indirizzo di dismettere anche le seguenti partecipazioni indirette:

- Palermo Energia Ambiente (AMIA S.p.A.) e Platani Energia Ambiente (AMIA S.p.A.)
- GESIP Servizi s.r.l. e S.P.O. (Servizi per l'Occupazione) s.r.l. (GESIP Palermo S.p.A.)
- Amg Service Srl e ENER. Con Consorzio a r.l. (Amg Energia SPA)

**Tenuto conto che:**

- a) **AMAP S.p.A.** è stata costituita per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio comunale di Palermo;
- b) **GE.S.I.P. Palermo S.p.A.** è stata costituita per la realizzazione delle seguenti attività istituzionali dell'ente:
  - Servizio di pulizia;
  - Servizio di custodia;
  - Servizio di manutenzione;
  - Servizio di cura del verde;
  - Servizio impianti sportivi;
  - Servizio amministrativo (staff di collegamento operativo);
  - Servizio di trasporto disabili;
  - Gestione del Cimitero di S. Maria dei Rotoli;
  - Gestione del Canile Municipale;
  - Gestione e Servizio di animazione socio-culturale presso il sito comunale "Città dei Ragazzi";
  - Gestione bagni pubblici;
- c) **AMAT Palermo S.p.A.** è stata costituita per la Gestione integrata dei servizi della mobilità urbana e per la gestione del Servizio di manutenzione della segnaletica stradale;
- d) **AMG Energia S.p.A.** è stata costituita per la gestione del Servizio di distribuzione e vendita del gas e del Servizio di illuminazione pubblica;
- e) **AMIA S.p.A.** è stata costituita per il servizio di Gestione Rifiuti ed Igiene Ambientale e per il Servizio di Manutenzione Strade;
- f) **Palermo Ambiente S.p.A.** è stata costituita, in forza di legge, per la Gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ATO di Palermo, e sarà posta in liquidazione secondo quanto previsto in tal senso dalle nuove norme della Regione Siciliana in materia, a cui il Comune si dovrà attenere;
- g) **SISPI S.p.A.** è stata costituita per la gestione del Servizio di sviluppo e conduzione tecnica del sistema informatico e telematico del Comune di Palermo;

h) che tutte le società sopra elencate sono state quindi costituite o per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dell'Ente o per la gestione di servizi di interesse generale;

i) che trattandosi di servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, si ritiene necessario il mantenimento della partecipazione alle su indicate società secondo quanto previsto dall'art. 3, commi 27 e 28 della legge n. 244/2007;

j) che per quanto riguarda in particolare la GESIP e la SISPI il Consiglio Comunale si è già espresso in favore del mantenimento della partecipazione in tali Società, rispettivamente in seno alla deliberazione n. 175 del 30/04/2009 avente per oggetto il rinnovo dell'affidamento dei servizi per il bimestre maggio-giugno 2009 e in seno alla deliberazione n. 26 del 05/03/2009, avente per oggetto il rinnovo dell'affidamento dei servizi per cinque anni;

k) che oltretutto, si tratta di società per le quali l'Amministrazione Comunale ha scelto il modello organizzativo dell'in house providing, adottando tutte le misure e le limitazioni imposte dalla normativa vigente, sia di livello nazionale che di livello europeo, ai fini della tutela della concorrenza e del libero mercato;

che, nel contempo si ritiene opportuno, e in linea con il dettato normativo di che trattasi, il mantenimento delle seguenti ulteriori partecipazioni, dirette e indirette del Comune di Palermo (per le partecipazioni indirette si riporta tra parentesi la società capofila di riferimento):

- Patto di Palermo S.C. a r.l.;
- AMG GAS s.r.l., Energy Auditing s.r.l., (AMG Energia S.p.A.);
- AMIA Essemme s.r.l. (AMIA S.p.A.);
- Acquedotto Consortile Biviere.

### **Considerato:**

che per quanto riguarda la ., rinviando ad altro atto deliberativo la procedura di vendita delle quote azionarie secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il Sindaco, con l'atto n. 4969 sopra citato e con la successiva nota n. 5885 del 07.07.2009 (all. n. 4), ha dapprima rassegnato l'indirizzo di mantenere le relative partecipazioni in quanto Società che svolgono attività compatibili con le finalità istituzionali dell'Ente, riservandosi la facoltà di vendere detti pacchetti azionari in una fase successiva, nel rispetto della normativa vigente, precisando poi che è intendimento dell'Amministrazione Comunale procedere nel corso degli esercizi finanziari 2010/2011 alla vendita totale delle partecipazioni azionarie in tali Società;

che per quanto riguarda **il Patto di Palermo S.C. a r.l.**, considerata la sua particolare natura giuridica (strumento di programmazione negoziata previsto dalla legge e approvato con delibera CIPE, la cui attività progettuale viene finanziata con risorse il cui onere non ha ricadute sul bilancio comunale), si ritiene il mantenimento della partecipazione in linea con le disposizioni normative in questione in quanto tale società consortile, che non ha per statuto finalità di distribuzione di utili ai soci, persegue l'obiettivo della promozione dello sviluppo locale attraverso il rilancio delle attività produttive ed occupazionali, obiettivo il cui perseguimento è senza dubbio intrinsecamente connesso con le finalità istituzionali dell'ente locale;

che per quanto riguarda: **AMG GAS s.r.l., Energy Auditing s.r.l., e Amia Esemme s.r.l.**, invece, il mantenimento della partecipazione si giustifica in quanto trattasi di società di scopo sorte, o su indicazione dell'Amministrazione Comunale o per scelte organizzative della società capofila, per la gestione di servizi affidati dall'Amministrazione Comunale, complementari, integranti o, comunque, strettamente connessi all'attività principale delle società capofila, come si può evincere dalla lettura dell'oggetto sociale trascritto nelle rispettive schede allegate;

che il mantenimento della partecipazione **nell'Acquedotto Consortile Biviere** si rende necessario, in attesa che si definiscano i rapporti con l'attuale gestore del servizio idrico integrato nell'ATO idrico, in quanto detto Consorzio svolge il servizio di approvvigionamento idrico in alcune borgate del Comune di Palermo;

che con riferimento ad **AMIA Esemme** si avvierà la procedura prevista per l'ottenimento, in deroga alle procedure ordinarie previste dalle norme per l'affidamento dei servizi pubblici locali (gara ad evidenza pubblica) ai sensi del commi 3 e 4 dell'articolo 23 bis del decreto legge 112/2008 e del relativo regolamento attuativo (D.P.R. 167/2010), del previsto parere favorevole dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato e quindi alla eventuale acquisizione delle relative quote da parte del Comune; nelle more e comunque a prescindere dall'ottenimento del parere dell'Autorità per la concorrenza e, quindi, dell'eventuale acquisizione delle relative quote da parte del Comune all'AMIA Esemme, si da mandato all'A.C. di valutare nel rispetto delle vigenti disposizione di legge, la cessione del ramo d'Azienda, servizio pulizia caditoie (addetti ex SPC s.r.l.) da AMIA Esemme ad AMAP.

che il Sig. Sindaco, con nota n. 10994 del 26/11/2010 (**all. n. 6**) ha formalizzato la condivisione del predetto percorso prefigurato dal Direttore Generale per quanto riguarda AMIA Esemme.

*Considerato che il personale che presta servizio presso la Gesip s.r.l. proviene dal bacino degli ex L.S.U. ed è stato stabilizzato, in conformità con le vigenti disposizioni di legge, per cui agli stessi lavoratori nonché a quelli assunti e in servizio deve essere garantita la prosecuzione dell'attività lavorativa presso la Società Gesip S.p.A. (quale atto di indirizzo)*

### **Tutto ciò premesso**

**Ritenuto** di incaricare dell'avvio dei procedimenti di dismissione delle suddette partecipazioni:

- l'Ufficio Società ed Enti Controllati, in collaborazione con il Settore Finanziario, per quanto riguarda le partecipazioni dirette;
- le rispettive società capofila, per quanto riguarda le partecipazioni indirette.

**Ritenuto** necessario, a tal proposito, al fine di ottimizzare il processo di dismissione delle predette partecipazioni, che i soggetti sopra individuati provvedano innanzitutto a stilare un dettagliato programma che ne scandisca i tempi e le modalità.

**Dato atto** che competono al consiglio comunale gli atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'ente locale a società di capitali e di concessione di servizi pubblici, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 267/2000.

**Vista** la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio Società ed Enti Controllati e restituita dalla Segreteria Generale – Ufficio Deliberazioni in ossequio alle decisioni in tal senso assunte dal Consiglio Comunale nella seduta del 07/04/2010.

**Vista** la nota n. 742251 del 14/10/2010 (**all. n. 8**) con cui il Dirigente dell'Ufficio Società ed Enti Controllati ha chiesto al Sig. Sindaco conferma delle direttive sino allora impartite in ordine alla ricognizione delle partecipazioni ovvero ulteriori e nuove indicazioni in occasione della riproposizione della proposta di deliberazione.

**Vista** la nota dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco n. 10336 del 04/11/2010 (**all. n. 9**) con cui si precisa che in assenza di modifiche e/o integrazioni deve ritenersi confermata la validità degli atti posti in essere.

**Visti:**

il vigente statuto comunale;

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**DELIBERA**

Per le motivazioni in premessa specificate:

**Autorizzare**, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della legge n. 244/2007, il mantenimento delle partecipazioni del Comune di Palermo alle società di seguito indicate:

- a) GE.S.I.P. Palermo S.p.A.;
- b) AMAT Palermo S.p.A.;
- c) AMG Energia S.p.A.;
- d) AMIA S.p.A.;
- e) Palermo Ambiente S.p.A.;
- f) SISPI S.p.A.;
- g) AMAP S.p.A..

in quanto tali società sono state costituite per l'esercizio di attività che possono essere ricondotte o alla produzione di beni e servizi strumentali o alla gestione di servizi di interesse generale, strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

**Autorizzare**, altresì, il mantenimento delle seguenti ulteriori partecipazioni, dirette e indirette del Comune di Palermo (per le partecipazioni indirette si riporta tra parentesi la società capofila di riferimento):

- h) GES.A.P. S.p.A.;
- i) Patto di Palermo S.C. a r.l.;
- j) AMG GAS s.r.l., Energy Auditing s.r.l., Costruzioni Industriali s.r.l. (AMG Energia S.p.A.);
- k) AMIA Essemme (AMIA S.p.A.);
- l) Acquedotto Consortile Biviere.

**Autorizzare** per **AMIA Essemme** l'avvio della procedura prevista per l'ottenimento, in deroga alle procedure ordinarie previste dalle norme per l'affidamento dei servizi pubblici locali (gara ad evidenza pubblica) ai sensi del commi 3 e 4 dell'articolo 23 bis del decreto legge 112/2008 e del relativo regolamento attuativo (D.P.R. 167/2010), del previsto parere favorevole dell'Autorità Garante della concorrenza e del Mercato e quindi alla eventuale acquisizione delle relative quote da parte del Comune;

**Disporre** inoltre la dismissione dell'intera quota di partecipazione posseduta dal Comune di Palermo nelle seguenti società:

- a) Teatro al Massimo Stabile privato di Palermo

e **autorizzare la dismissione** delle seguenti partecipazioni indirette (tra parentesi si indicano le rispettive società capofila):

- b) Consorzio per l'Università di Pomezia (AMG Energia S.p.A.)
- c) Esco Provinciale Tuscia S.p.A. (AMG Energia S.p.A.)
- d) Ener. Con. Consorzio a r.l (AMG Energia S.p.A.)
- e) AMG Service s.r.l.(AMG Energia S.p.A.)
- f) Consorzio Pegaso (AMIA S.p.A.)
- g) Consorzio Italiano Compostatori (AMIA S.p.A.)
- h) Consorzio Maximus (AMIA S.p.A.)
- i) Palermo Energia Ambiente (AMIA S.p.A.)
- j) Platani Energia Ambiente (AMIA S.p.A.)
- k) GESIP Servizi s.r.l. (GESIP Palermo S.p.A.)
- l) S.P.O. (Servizi per l'Occupazione) s.r.l. (GESIP Palermo S.p.A.)

Con riferimento alle società - **autorizzare** – compatibilmente alle vigenti disposizioni di legge - la vendita dei rispettivi pacchetti azionari nel corso degli esercizi finanziari 2010 e 2011, ove le condizioni di mercato lo consentano così come disposto con direttive sindacali n. 4969 del 10.06.2009 e n. 5885 07.07.2009;

*Dare mandato agli uffici competenti di predisporre gli atti necessari affinché il personale assunto in servizio presso la Gesip s.r.l. e quello proveniente dal bacino degli ex L.S.U. stabilizzato, transiti , in conformità e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, e senza soluzioni di continuità presso la società Partecipata S.p.A. (quale atto di indirizzo)*

**Approvare** il nuovo quadro delle partecipazioni del Comune di Palermo che, al completamento delle operazioni di mantenimento e/o dismissione sopra indicati sarà il seguente:

<b>Individuazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette del Comune di Palermo</b>			
<b>SOCIETA' CAPOFILA</b>	<b>% di partecipazione del Comune</b>	<b>Partecipazioni Indirette</b>	<b>% di partecipazione della società capofila</b>
<b>AMAP S.p.A.</b>	100%		
<b>AMAT PALERMO S.p.A.</b>	100%		
<b>AMG ENERGIA S.p.A.</b>	51%		
		<i>AMG Gas s.r.l.</i>	20%
		<i>Energy Auditing s.r.l.</i>	100%
		<i>Costruzioni industriali s.r.l.</i>	100%
<b>AMIA S.p.A.</b>	100%		
		<i>AMG Energia S.p.A</i>	49%
		<i>AMIA Essemme</i>	100%
<b>GE.S.I.P. PALERMO S.p.A.</b>	100%		
<b>PALERMO AMBIENTE S.p.A.</b>	100 %		
<b>PATTO DI CIMO Società Consortile a r.l.</b>	11,96 %		
<b>SISPI S.p.A.</b>	100 %		
<b>GESAP S.p.A.</b>	31,3756 % (in via della vendita)		
<b>Acquedotto Consortile Biviere</b>	50%		

La cessione delle quote di partecipazione che saranno dismesse dovrà avvenire, nel rispetto della specifica disciplina prevista nei rispettivi statuti societari, mediante liquidazione o vendita con procedura a evidenza pubblica, ai sensi del comma 29 della legge n. 244/2007 citata.

**Incaricare** dell'avvio dei procedimenti di dismissione delle suddette partecipazioni:

– l'Ufficio Società ed Enti Controllati, in collaborazione con il Settore Finanziario, per quanto riguarda le partecipazioni dirette;

– le rispettive società capofila, per quanto riguarda le partecipazioni indirette.

I soggetti sopra individuati, al fine di ottimizzare il processo di dismissione delle predette partecipazioni, provvederanno innanzitutto a stilare un accurato programma che scandisca i tempi e le modalità di dette dismissioni e a trasmetterne copia alla 1<sup>a</sup> e 7<sup>a</sup> Commissione Consiliare e al Consiglio comunale per l'espressione del prescritto parere;

**Dare mandato** al responsabile del Settore finanziario e al responsabile dell'Ufficio Società ed Enti Controllati, nell'ambito delle proprie competenze, di effettuare tutti gli adempimenti necessari e connessi al presente atto.

**Inviare** il presente atto alla competente sezione della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 28, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.e i., all'organo di controllo interno e all'organo di revisione economico-finanziaria del Comune per gli adempimenti di propria competenza.

**Incaricare** l'Ufficio Società ed Enti Controllati di trasmettere il presente atto ai rappresentanti legali delle società partecipate, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti di propria competenza, secondo i principi del diritto societario contenuti nel codice civile.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata del parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile prescritti dall'art. 53 della Legge 08 giugno 1990 n.142 come recepito dalla L.R. 48/91 successivamente sostituito dall'art.12 della L.R. 23 dicembre 2000, n.30;

Visto il parere reso dalla I<sup>a</sup> - III<sup>a</sup> e VII<sup>a</sup> Commissione Consiliare;

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, con il seguente risultato:

Presenti	n°29	
Votanti	n°18	
Votano SI	n°18	
Astenuti	n°11	(Campagna-Alotta-Ferrandelli-Orlando S.-Ribaudò A. Scavone-Spallitta-Tamajo-Tanania-Tantillo-Terminelli)

### **D E L I B E R A**

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, così come emendata è approvata.

Il Presidente propone di dare al presente provvedimento **IMMEDIATA ESECUZIONE**

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°29	
Votanti	n°18	
Votano SI	n°18	
Astenuti	n°11	(Campagna-Alotta-Ferrandelli-Orlando S.-Ribaudò A. Scavone-Spallitta-Tamajo-Tanania-Tantillo-Terminelli)

**L'ESECUZIONE IMMEDIATA** è approvata



PDC01/a

COMUNE DI PALERMO

UFFICIO SOCIETA' ED ENTI CONTROLLATI

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.

**OGGETTO:** Ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Palermo ai sensi dell'art. 3 commi 27 e 29 L. 244 del 24.12.2007 – Legge finanziaria 2008 – Revisione del sistema di governance.

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ..... Li.....		IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO <i>r.pulizzi@comune.palermo.it</i> ..... Il Dirigente Dott. Roberto G. Pulizzi
--	---	--

<p align="center"><b>PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b></p> <p align="center">(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)</p>	
<input checked="" type="checkbox"/> VISTO: si esprime parere favorevole <i>vista la nota prot. n. 877506 del 23/11/2010</i> <input type="checkbox"/> VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate	
DATA <i>23/11/2010</i>	 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO <i>r.pulizzi@comune.palermo.it</i> ..... Il Dirigente Dott. Roberto G. Pulizzi

**IL DIRETTORE GENERALE**  
 Ing. *Carlo Ciccero*

DATA *30/11/2010* VISTO: IL SINDACO/L'ASSESSORE

<p align="center"><b>PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ODINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE</b></p> <p align="center">(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)</p>	
<input checked="" type="checkbox"/> VISTO: si esprime parere favorevole <i>nei termini di cui all' allegato note n. 206203 del 09/11/2010</i> <input type="checkbox"/> VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate <input type="checkbox"/> Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa e diminuzione di entrata	
DATA <i>09/12/2010</i>	 IL RAGIONIERE GENERALE

ALLEGATO UNICO A DELIBERA C.C. n° *752* del *24/12/2010*

IL PRESIDENTE .....	IL SEGRETARIO GENERALE .....
------------------------	---------------------------------

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso:

che la legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008), allo scopo di evitare alterazioni e distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori, ha dettato nuove disposizioni riguardanti le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, quindi anche le società partecipate dagli enti locali;

che in particolare l'art. 3, commi 27, 28 e 29, con le successive modifiche, dispone che:

a) le amministrazioni pubbliche non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;

b) è ammessa comunque la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;

c) l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27 che deve essere trasmessa alla sezione competente della Corte dei Conti;

d) il comma 29 dispone altresì che entro il 31/12/2010 (termine prorogato dall'art. 71, comma 1, lett. e) della legge 18/06/2009, n. 69), le amministrazioni in questione, nel rispetto delle procedure a evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27;

che tale ultima disposizione normativa deve essere interpretata, in linea con i pareri espressi sull'argomento dalla Corte dei Conti, non come termine perentorio, bensì come termine ordinario, "nel senso che le pubbliche amministrazioni, entro il termine fissato per legge, devono avviare la procedura di dismissione, ma non obbligatoriamente completarne l'iter. E ciò per evitare svendite o speculazioni dei soggetti privati nella determinazione del prezzo di acquisto della partecipazione o della società in mano pubblica" (deliberazione n. 48 del 08/07/2008 della Sezione Regionale di Controllo della Lombardia);

che, in sostanza, a parere della Corte dei Conti, il principio di buon andamento della pubblica amministrazione deve indurre a considerare il termine posto come termine per l'avvio della procedura di dismissione. Tale avvio, a giudizio della Corte, "si manifesta per impulso dell'ente proprietario tramite l'adozione di una delibera che ha come destinatari gli organi della società in mano pubblica, interessata, direttamente o indirettamente, alla cessione a terzi dell'asset pubblico" (deliberazione n. 48/2008 citata).

**Rilevato** che la suddetta normativa distingue fra società aventi per oggetto generica attività di produzione di beni e di servizi, per le quali il vincolo di partecipazione è particolarmente stringente e quelle che producono servizi di "interesse generale", per le quali è sempre ammessa la partecipazione, purché si muovano nell'ambito dei livelli di competenza dell'ente e che ai fini dell'individuazione delle finalità istituzionali e delle competenze degli enti locali, occorre, in primo luogo, far riferimento alle seguenti fonti normative:

costituzione della repubblica (nel testo revisionato dalla legge costituzionale 18.10.2001 n. 3);

● art. 114 "i comuni ... sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione";

● art. 118 "le funzioni amministrative sono attribuite ai comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferiti a province, città metropolitane, regioni e stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. I comuni, le province e le città

metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale secondo le rispettive competenze”;

- testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs. 267/2000): art. 13 “spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”;

- che tali norme non definiscono in modo esplicito, esaustivo e tassativo, le finalità e le competenze dei comuni e che occorre pertanto far riferimento:

- al principio di sussidiarietà, secondo cui le funzioni amministrative, salvo esplicita previsione di legge sono di norma attribuite ai comuni quale ente più vicino ai cittadini;
- alle previsioni dello statuto del comune;
- al complesso delle norme statali e regionali che conferiscono funzioni ai comuni.

**Preso atto** che il Comune di Palermo, sulla base degli atti in possesso dell'Ufficio proponente e delle comunicazioni pervenute dalle società interessate, risulta attualmente detentore delle partecipazioni dirette o indirette che di seguito si elencano e di cui si riassumono i dati più significativi nelle schede di cui all'allegato numero 1:

#### Individuazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette del Comune di Palermo

<b>SOCIETA' CAPOFILA</b>	<b>% di partecipazione del Comune</b>	<b>SOCIETA' SATELLITI</b>	<b>% di partecipazione della società capofila</b>
<b>AMAP S.p.A.</b>	<b>100%</b>		
<b>AMAT PALERMO S.p.A.</b>	<b>100%</b>		
<b>AMG ENERGIA S.p.A.</b>	<b>51%</b>	<i>AMG Gas s.r.l.</i>	<b>20%</b>
		<i>AMG Service s.r.l.</i>	<b>51% (in liquidazione)</b>
		<i>Energy Auditing s.r.l.</i>	<b>100%</b>
		<i>Costruzioni industriali s.r.l.</i>	<b>100%</b>
		<i>Enercon Consorzio a r.l.</i>	<b>100% (in liquidazione)</b>
<b>AMIA S.p.A.</b>	<b>100%</b>	<i>AMG Energia S.p.A</i>	<b>49%</b>
		<i>AMIA Essemme</i>	<b>100%</b>
		<i>Palermo Energia Ambiente S.C.p.a.</i>	<b>48% (in liquidazione)</b>
		<i>Platani Energia Ambiente S.C.p.a.</i>	<b>0,5 % (in liquidazione)</b>
		<i>Consorzio Pegaso</i>	<b>50,5% (in liquidazione)</b>
		<i>Consorzio Italiano Compostatori</i>	<b>n° 3 quote consortili (in liquidazione)</b>
		<i>Consorzio Maximus</i>	<b>7 % (in liquidazione)</b>

<b>GES.A.P. - AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.</b>	<b>31,3756 %</b>		
<b>GE.S.I.P. PALERMO S.p.A.</b>	<b>100%</b>		
		<i>Servizi per l'occupazione s.r.l.</i>	<b>100%</b>
		<i>GESIP Servizi s.r.l.</i>	<b>100%</b>
<b>PALERMO AMBIENTE S.p.A.</b>	<b>100 %</b>		
<b>PATTO DI PALERMO Società Consortile a r.l.</b>	<b>11,96 %</b>		
<b>SISPI S.p.A.</b>	<b>100 %</b>		
<b>TEATRO AL MASSIMO STABILE PRIVATO DI PALERMO</b>	<b>15%</b>		
<b>Acquedotto Consortile Biviere</b>	<b>50%</b>		

Visto l'atto di indirizzo n. 2380 del 17/03/2009 (all. n. 2), e successiva integrazione n. 4969 del 10/06/2009 (all. n. 3), con cui il Sindaco, nell'invitare gli organi competenti a ridurre le partecipazioni dirette e indirette del Comune in aderenza ai principi contenuti nella legge, ha dato indicazione di dismettere l'intera quota di partecipazione posseduta dal Comune di Palermo nelle seguenti società:

- GES.A.P. S.p.A.;
- AMG Energia S.p.A.
- Teatro al Massimo Stabile privato di Palermo

e di dismettere le seguenti partecipazioni indirette (tra parentesi si indicano le rispettive società capofila):

- Consorzio per l'Università di Pomezia (AMG Energia S.p.A.)
- Esco Provinciale Tuscia S.p.A. (AMG Energia S.p.A.)
- Consorzio Pegaso (AMIA S.p.A.)
- Consorzio Italiano Compostatori (AMIA S.p.A.)
- Consorzio Maximus (AMIA S.p.A.);

Considerato inoltre che dalle interlocuzioni avute con il Sig. Direttore Generale è emerso l'indirizzo di dismettere anche le seguenti partecipazioni indirette:

- Palermo Energia Ambiente (AMIA S.p.A.) e Platani Energia Ambiente (AMIA S.p.A.)
- GESIP Servizi s.r.l. e S.P.O. (Servizi per l'Occupazione) s.r.l. (GESIP Palermo S.p.A.)
- Amg Service Srl e ENER.Con Consorzio a r.l. (Amg Energia SPA)

**Tenuto conto che:**

- a) **AMAP S.p.A.** è stata costituita per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio comunale di Palermo;
- b) **GE.S.I.P. Palermo S.p.A.** è stata costituita per la realizzazione delle seguenti attività istituzionali dell'ente:  
Servizio di pulizia;  
Servizio di custodia;  
Servizio di manutenzione;  
Servizio di cura del verde;  
Servizio impianti sportivi;  
Servizio amministrativo (staff di collegamento operativo);  
Servizio di trasporto disabili;  
Gestione del Cimitero di S. Maria dei Rotoli;  
Gestione del Canile Municipale;  
Gestione e Servizio di animazione socio-culturale presso il sito comunale "Città dei Ragazzi";  
Gestione bagni pubblici;
- c) **AMAT Palermo S.p.A.** è stata costituita per la Gestione integrata dei servizi della mobilità urbana e per la gestione del Servizio di manutenzione della segnaletica stradale;
- d) **AMG Energia S.p.A.** è stata costituita per la gestione del Servizio di distribuzione e vendita del gas e del Servizio di illuminazione pubblica;
- e) **AMIA S.p.A.** è stata costituita per il servizio di Gestione Rifiuti ed Igiene Ambientale e per il Servizio di Manutenzione Strade;
- f) **Palermo Ambiente S.p.A.** è stata costituita, in forza di legge, per la Gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ATO di Palermo, e sarà posta in liquidazione secondo quanto previsto in tal senso dalle nuove norme della Regione Siciliana in materia, a cui il Comune si dovrà attenere;
- g) **SISPI S.p.A.** è stata costituita per la gestione del Servizio di sviluppo e conduzione tecnica del sistema informatico e telematico del Comune di Palermo;
- h) che tutte le società sopra elencate sono state quindi costituite o per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dell'Ente o per la gestione di servizi di interesse generale;
- i) che trattandosi di servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, si ritiene necessario il mantenimento della partecipazione alle su indicate società secondo quanto previsto dall'art. 3, commi 27 e 28 della legge n. 244/2007;
- j) che per quanto riguarda in particolare la GESIP e la SISPI il Consiglio Comunale si è già espresso in favore del mantenimento della partecipazione in tali Società, rispettivamente in seno alla deliberazione n. 175 del 30/04/2009 avente per oggetto il rinnovo dell'affidamento dei servizi per il bimestre maggio-giugno 2009 e in seno alla deliberazione n. 26 del 05/03/2009, avente per oggetto il rinnovo dell'affidamento dei servizi per cinque anni;
- k) che oltretutto, si tratta di società per le quali l'Amministrazione Comunale ha scelto il modello organizzativo dell'in house providing, adottando tutte le misure e le limitazioni imposte dalla normativa vigente, sia di livello nazionale che di livello europeo, ai fini della tutela della concorrenza e del libero mercato;

che, nel contempo si ritiene opportuno, e in linea con il dettato normativo di che trattasi, il mantenimento delle seguenti ulteriori partecipazioni, dirette e indirette del Comune di Palermo (per le partecipazioni indirette si riporta tra parentesi la società capofila di riferimento):

- Patto di Palermo S.C. a r.l.;-

- AMG GAS s.r.l., Energy Auditing s.r.l., (AMG Energia S.p.A.);

AMIA Essemme s.r.l. (AMIA S.p.A.);

Acquedotto Consortile Biviere.

**Considerato:**

che per quanto riguarda **l'AMG Energia S.p.A. e la GES.A.P. S.p.A.**, il Sindaco, con l'atto n. 4969 sopra citato e con la successiva nota n. 5885 del 07.07.2009 (all. n. 4), ha dapprima rassegnato l'indirizzo di mantenere le relative partecipazioni in quanto Società che svolgono attività compatibili con le finalità istituzionali dell'Ente, riservandosi la facoltà di vendere detti pacchetti azionari in una fase successiva, nel rispetto della normativa vigente, precisando poi che è intendimento dell'Amministrazione Comunale procedere nel corso degli esercizi finanziari 2010/2011 alla vendita totale delle partecipazioni azionarie in tali Società;

che per quanto riguarda **il Patto di Palermo S.C. a r.l.**, considerata la sua particolare natura giuridica (strumento di programmazione negoziata previsto dalla legge e approvato con delibera CIPE, la cui attività progettuale viene finanziata con risorse il cui onere non ha ricadute sul bilancio comunale), si ritiene il mantenimento della partecipazione in linea con le disposizioni normative in questione in quanto tale società consortile, che non ha per statuto finalità di distribuzione di utili ai soci, persegue l'obiettivo della promozione dello sviluppo locale attraverso il rilancio delle attività produttive ed occupazionali, obiettivo il cui perseguimento è senza dubbio intrinsecamente connesso con le finalità istituzionali dell'ente locale;

che per quanto riguarda: **AMG GAS s.r.l., Energy Auditing s.r.l., e Amia Essemme s.r.l.**, invece, il mantenimento della partecipazione si giustifica in quanto trattasi di società di scopo sorte, o su indicazione dell'Amministrazione Comunale o per scelte organizzative della società capofila, per la gestione di servizi affidati dall'Amministrazione Comunale, complementari, integranti o, comunque, strettamente connessi all'attività principale delle società capofila, come si può evincere dalla lettura dell'oggetto sociale trascritto nelle rispettive schede allegate;

che il mantenimento della partecipazione **nell'Acquedotto Consortile Biviere** si rende necessario, in attesa che si definiscano i rapporti con l'attuale gestore del servizio idrico integrato nell'ATO idrico, in quanto detto Consorzio svolge il servizio di approvvigionamento idrico in alcune borgate del Comune di Palermo;

che con riferimento ad **AMIA Essemme** si avvierà la procedura prevista per l'ottenimento, in deroga alle procedure ordinarie previste dalle norme per l'affidamento dei servizi pubblici locali (gara ad evidenza pubblica) ai sensi del commi 3 e 4 dell'articolo 23 bis del decreto legge 112/2008 e del relativo regolamento attuativo (D.P.R. 167/2010), del previsto parere favorevole dell'Autorità Garante della concorrenza e del Mercato e quindi alla eventuale acquisizione delle relative quote da parte del Comune;

che il Sig. Sindaco, con nota n. 10994 del 26/11/2010 (all. n. 6) ha formalizzato la condivisione del predetto percorso prefigurato dal Direttore Generale per quanto riguarda AMIA Essemme.

**Tutto ciò premesso :**

**Ritenuto** di incaricare dell'avvio dei procedimenti di dismissione delle suddette partecipazioni:

– l'Ufficio Società ed Enti Controllati, in collaborazione con il Settore Finanziario, per quanto riguarda le partecipazioni dirette;

- le rispettive società capofila, per quanto riguarda le partecipazioni indirette.

**Ritenuto** necessario, a tal proposito, al fine di ottimizzare il processo di dismissione delle predette partecipazioni, che i soggetti sopra individuati provvedano innanzitutto a stilare un dettagliato programma che ne scandisca i tempi e le modalità.

**Ritenuto** altresì opportuno, nell'ambito di tale provvedimento, procedere anche a proporre alla valutazione del Consiglio Comunale un'ipotesi di riorganizzazione del sistema delle partecipazioni e revisione del sistema di governance locale del Comune di Palermo, secondo **lo Schema di Revisione del Sistema di Governance** cui alla tabella allegata con il n. 7 che fa parte integrante del presente provvedimento, frutto di una serie di incontri avvenuti presso la sede della Direzione Generale.

**Dato atto** che competono al consiglio comunale gli atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'ente locale a società di capitali e di concessione di servizi pubblici, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 267/2000.

**Vista** la proposta di deliberazione n.6/342 dell'08.03.2010 predisposta dall'Ufficio Società ed Enti Controllati e restituita dalla Segreteria Generale – Ufficio Deliberazioni in ossequio alle decisioni in tal senso assunte dal Consiglio Comunale nella seduta del 07/04/2010.

**Vista** la nota n. 742251 del 14/10/2010 (**all. n. 8**) con cui il Dirigente dell'Ufficio Società ed Enti Controllati ha chiesto al Sig. Sindaco conferma delle direttive sino allora impartite in ordine alla ricognizione delle partecipazioni ovvero ulteriori e nuove indicazioni in occasione della riproposizione della proposta di deliberazione.

**Vista** la nota dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco n. 10336 del 04/11/2010 (**all. n. 9**) con cui si precisa che in assenza di modifiche e/o integrazioni deve ritenersi confermata la validità degli atti posti in essere;

**Visti:**

il vigente statuto comunale;

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## **DELIBERA**

Per le motivazioni in premessa specificate:

**Autorizzare**, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della legge n. 244/2007, il mantenimento delle partecipazioni del Comune di Palermo alle società di seguito indicate:

- a) GE.S.I.P. Palermo S.p.A.;
- b) AMAT Palermo S.p.A.;
- c) AMG Energia S.p.A.;
- d) AMIA S.p.A.;
- e) Palermo Ambiente S.p.A.;
- f) SISPI S.p.A.;
- g) AMAP S.p.A..

in quanto tali società sono state costituite per l'esercizio di attività che possono essere ricondotte o alla produzione di beni e servizi strumentali o alla gestione di servizi di interesse generale, strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

**Autorizzare**, altresì, il mantenimento delle seguenti ulteriori partecipazioni, dirette e indirette del Comune di Palermo (per le partecipazioni indirette si riporta tra parentesi la società capofila di riferimento):

- h) GES.A.P. S.p.A.;
- i) Patto di Palermo S.C. a r.l.;
- j) AMG GAS s.r.l., Energy Auditing s.r.l., Costruzioni Industriali s.r.l. (AMG Energia S.p.A.);
- k) AMIA Essemme (AMIA S.p.A.);
- l) Acquedotto Consortile Biviere.

**Autorizzare per AMIA Essemme** l'avvio della procedura prevista per l'ottenimento, in deroga alle procedure ordinarie previste dalle norme per l'affidamento dei servizi pubblici locali (gara ad evidenza pubblica) ai sensi del commi 3 e 4 dell'articolo 23 bis del decreto legge 112/2008 e del relativo regolamento attuativo (D.P.R. 167/2010), del previsto parere favorevole dell'Autorità Garante della concorrenza e del Mercato e quindi alla eventuale acquisizione delle relative quote da parte del Comune;

**Disporre** inoltre la dismissione dell'intera quota di partecipazione posseduta dal Comune di Palermo nelle seguenti società:

- a) Teatro al Massimo Stabile privato di Palermo

e **autorizzare la dismissione** delle seguenti partecipazioni indirette (tra parentesi si indicano le rispettive società capofila):

- b) Consorzio per l'Università di Pomezia (AMG Energia S.p.A.)
- c) Esco Provinciale Tuscia S.p.A. (AMG Energia S.p.A.)
- d) Ener. Con. Consorzio a r.l (AMG Energia S.p.A.)
- e) AMG Service s.r.l.(AMG Energia S.p.A.)
- f) Consorzio Pegaso (AMIA S.p.A.)
- g) Consorzio Italiano Compostatori (AMIA S.p.A.)
- h) Consorzio Maximus (AMIA S.p.A.).
- i) Palermo Energia Ambiente (AMIA S.p.A.)
- j) Platani Energia Ambiente (AMIA S.p.A.)
- k) GESIP Servizi s.r.l. (GESIP Palermo S.p.A.).
- l) S.P.O. (Servizi per l'Occupazione) s.r.l. (GESIP Palermo S.p.A.)

Con riferimento alle società GES.A.P. S.p.A. e AMG Energia S.p.A., **autorizzare** – compatibilmente alle vigenti disposizioni di legge - la vendita dei rispettivi pacchetti azionari nel corso degli esercizi finanziari 2010 e 2011, ove le condizioni di mercato lo consentano cos' come disposto con direttive sindacali n. 4969 del 10.06.2009 e n.5885 07.07.2009;

**Approvare** il nuovo quadro delle partecipazioni del Comune di Palermo che, al completamento delle operazioni di mantenimento e/o dismissione sopra indicati sarà il seguente:

**Individuazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette del Comune di Palermo**

<b>SOCIETA' CAPOFILA</b>	<b>% di partecipazione del Comune</b>	<b>Partecipazioni Indirette</b>	<b>% di partecipazione della società capofila</b>
<b>AMAP S.p.A.</b>	<b>100%</b>		
<b>AMAT PALERMO S.p.A.</b>	<b>100%</b>		
<b>AMG ENERGIA S.p.A.</b>	<b>51%</b>	<b>AMG Gas s.r.l.</b>	<b>20%</b>
		<b>Energy Auditing s.r.l.</b>	<b>100%</b>
		<b>Costruzioni industriali s.r.l.</b>	<b>100%</b>
<b>AMIA S.p.A.</b>	<b>100%</b>	<b>AMG Energia S.p.A</b>	<b>49%</b>
		<b>AMIA Essemme</b>	<b>100%</b>
<b>GE S.I.P. PALERMO S.p.A.</b>	<b>100%</b>		
<b>PALERMO AMBIENTE S.p.A.</b>	<b>100 %</b>		
<b>PATTO DI PALERMO Società Consortile a r.l.</b>	<b>11,96 %</b>		
<b>SISPI S.p.A.</b>	<b>100 %</b>		
<b>GESAP S.p.A.</b>	<b>31,3756 % (in attesa della vendita)</b>		
<b>Acquedotto Consortile Biviere.</b>	<b>50 %</b>		

La cessione delle quote di partecipazione che saranno dismesse dovrà avvenire, nel rispetto della specifica disciplina prevista nei rispettivi statuti societari, mediante liquidazione o vendita con procedura a evidenza pubblica, ai sensi del comma 29 della legge n. 244/2007 citata.

**Incaricare** dell'avvio dei procedimenti di dismissione delle suddette partecipazioni:

- l'Ufficio Società ed Enti Controllati, in collaborazione con il Settore Finanziario, per quanto riguarda le partecipazioni dirette;
- le rispettive società capofila, per quanto riguarda le partecipazioni indirette.

I soggetti sopra individuati, al fine di ottimizzare il processo di dismissione delle predette partecipazioni, provvederanno innanzitutto a stilare un accurato programma che scandisca i tempi e le modalità di dette dismissioni e a trasmetterne copia alla 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare per l'espressione del prescritto parere;

**Dare mandato** al responsabile del Settore finanziario e al responsabile dell'Ufficio Società ed Enti Controllati, nell'ambito delle proprie competenze, di effettuare tutti gli adempimenti necessari e connessi al presente atto.

**Approvare** l'ipotesi di riorganizzazione del sistema delle partecipazioni del Comune di Palermo secondo lo schema di cui alla tabella allegata con il n. 7, dando mandato agli uffici competenti di predisporre un piano dettagliato di realizzazione da sottoporre al Consiglio Comunale per la successiva approvazione ;

**Inviare** il presente atto alla competente sezione della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 28, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.e i., all'organo di controllo interno e all'organo di revisione economico-finanziaria del Comune per gli adempimenti di propria competenza.

**Incaricare** l'Ufficio Società ed Enti Controllati di trasmettere il presente atto ai rappresentanti legali delle società partecipate, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti di propria competenza, secondo i principi del diritto societario contenuti nel codice civile.



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO SOCIETA' ED ENTI CONTROLLATI



C.F. 80016350821

Via Lincoln 144 - 90133 PALERMO – tel. 091/7403410 Fax 091/7403411

e-mail: [societaenticontrrollati@comune.palermo.it](mailto:societaenticontrrollati@comune.palermo.it)

pec: [societaenticontrrollati@cert.comune.palermo.it](mailto:societaenticontrrollati@cert.comune.palermo.it)

Palermo, 29.11.2010

n° 877506

Con riferimento alla proposta di deliberazione di C.C. n. 21 del 29 novembre 2010, avente per oggetto:

**“Ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Palermo ai sensi dell’art.3. commi 27-29 della legge n.244 del 24.12.2007 –Legge finanziaria 2008 – Revisione del sistema di Governance** - limitatamente agli aspetti di natura tecnico amministrativa, si rende parere tecnico favorevole semprechè vengano rispettati i Programmi ed i Progetti riportati nella Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio Previsionale dell’Ente, i principi e i presupposti segnalati dalla Magistratura Contabile e la scadenza temporale del 31.12. 2010 imposta dalla legge, così come già evidenziato nella nota dell’Ufficio Società ed Enti Controllati prot. n. 742251 del 14.10.2010 che fa parte integrante della citata proposta di deliberazione.

Il Dirigente Responsabile  
(Dott. Roberto G. Pulizzi)



# COMUNE DI PALERMO

## RAGIONERIA GENERALE

Via Roma, n. 209 – 90133 PALERMO  
Tel. 0917403601 – Fax 0917403699  
Sito internet [www.comune.palermo.it](http://www.comune.palermo.it)  
E\_MAIL [ragioneriagenerale@comune.palermo.it](mailto:ragioneriagenerale@comune.palermo.it)

Prot. n. 906203 del 09.12.2010

OGGETTO: Parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di C.C. avente ad oggetto:  
“Ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Palermo ai sensi dell’art. 3 commi 27 e 29 L. 244 del 24.12.2007 – Legge finanziaria 2008 – Revisione del sistema di *governance*”.

Vista la proposta di deliberazione di cui all’oggetto con la quale viene effettuata la ricognizione delle partecipazioni del Comune di Palermo ed approvata una ipotesi riorganizzazione del sistema delle partecipazioni sulla quale è stato espresso parere di regolarità tecnica nei termini esposti nella nota n. 877506 del 29.11.2010;

Preso atto che l’atto *proponendo* è riferito non comporti spese né una minore entrata, ai sensi dell’art.12 della L.R. n.30/2000 non è *strictu sensu* necessaria l’espressione del parere di regolarità contabile; e però, sotto il profilo della complessiva congruità e appropriatezza sostanziale dell’atto *proponendo*, la cui verifica è pure coinvolta nel rilascio del parere di regolarità contabile, si segnala quanto segue:

- vengono prese in considerazione tutte le partecipazioni detenute dal Comune di Palermo anche se ad avviso della scrivente, dalla lettura della norma, tra l’altro confermata dalla Circolare esplicativa dell’ANCI, emerge che sono escluse dall’ambito applicativo della disposizione le partecipazioni “indirette” degli enti locali, le società quotate, le società strumentali oggetto dell’art. 13 del d.l. 223/2006 (c.d. Bersani) e le società erogatrici di servizi pubblici locali. Secondo le indicazioni dell’ANCI, pertanto la ricognizione non andrebbe effettuata per AMIA, AMAT, AMG e AMAP né ovviamente per le loro partecipate. Sarebbero parimenti escluse dalla ricognizione GESIP e SISPI in quanto erogatrici di servizi strumentali.
- non c’è coerenza tra le società indirettamente partecipate elencate nella parte motivata e quelle successivamente classificate “*da dismettere*” nella parte deliberativa, in particolare viene deliberata la dismissione di Consorzio per l’università di Pomezia (AMG Energia) e Esco Provinciale Tuscia (AMG Energia) che non erano state annoverate tra le partecipazioni oggetto della ricognizione;
- le partecipazioni detenute indirettamente che il Consiglio dovrebbe deliberare di dismettere, eccezion fatta per GESIP Servizi srl e S.P.O. Servizi per l’Occupazione srl, sono tutte relative a Società in liquidazione e, pertanto, il processo di dismissione è già in corso;
- risulta estremamente carente nella necessaria motivazione delle ragioni che inducono al mantenimento delle partecipazioni che dovrebbe invero anche comprendere considerazioni di ordine tecnico ed economico che depongano a favore dell’opzione societaria rispetto a moduli gestionali alternativi (Sez. reg. controllo Veneto delibera 5/2009/PAR). Secondo le indicazioni dell’Anci “*l’ente dovrà quindi approvare una delibera di Consiglio, precisando le ragioni che dimostrino l’interesse della collettività territoriale alla conservazione della società (o della partecipazione), ovvero i vantaggi connessi all’istituzione di società, quindi la conformità al perseguimento dei fini istituzionali*”;

- per GESAP SpA e AMG Energia Spa vengono deliberati contestualmente il mantenimento della partecipazione e l'autorizzazione alla "vendita dei rispettivi pacchetti azionari nel corso degli esercizi 2010 e 2011, ove le condizioni di mercato lo consentano così come disposto con direttive sindacali n. 4969 del 10.06.2009 e n. 5885 07.07.2009";
- viene sottoposta al Consiglio Comunale per l'approvazione una ipotesi di riorganizzazione del sistema delle partecipazioni che non risulta appropriatamente esposta e motivata nel corpo della deliberazione. I termini della riorganizzazione sono unicamente desumibili da un prospetto, segnatamente l'allegato n. 7, peraltro di non facile ed immediata lettura.

Si segnala, infine, che l'atto *proponendo* prevede che l'avvio dei procedimenti di dismissione delle partecipazioni venga effettuato dall'Ufficio Società ed Enti Controllati "in collaborazione con il Settore Finanziario". A riguardo si deve rilevare che alcuna competenza è ascritta alla Ragioneria Generale in relazione alle attività di che trattasi.

Nonostante, come *supra* chiarito, l'ambito applicativo della disposizione in oggetto, la proposta prevede l'avvio della procedura indicata ai commi 3 e 4 dell'art. 23 bis ed in particolare la trasmissione della motivata analisi di mercato all'Autorità garante della concorrenza e del mercato per l'espressione del parere preventivo per l'affidamento di servizi pubblici locali ad una società indirettamente partecipata. L'acquisizione del parere è propedeutica all'acquisizione delle quote di partecipazione nella società da parte del Comune. Al riguardo dispone dettagliatamente il citato comma 3 dell'art. 23 bis. Si evidenzia, inoltre, che ai sensi del comma 10 lettera f) dell'art. 9 vigente Regolamento di contabilità sull'atto occorre che il Collegio esprima la preventiva valutazione degli aspetti economico-finanziari;



IL RAGIONIERE GENERALE  
(Dott. Bohuslav Basile)



**COMUNE DI PALERMO**  
Ufficio Staff del Segretario Generale

*Ufficio Affari Istituzionali e Controllo di regolarità amministrativa*

Palermo, 14.12.10 prot. n. 216233 /  
Risposta a nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Responsabile dell'Ufficio Affari Istituzionali: Dott. Pietro Messina

**OGGETTO:** trasmissione proposta di deliberazione di C.C. PDL n. 877506 del 10.12.2010 concernente la "Ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Palermo ai sensi dell'art. 3 commi 27 e 29 L. 244 del 24.12.2007 - Legge finanziaria 2008 - Revisione del sistema di governance"

L. a M.

UFFICIO DI STAFF DEL CONS. COM.LE Protocollo Entrata
14 DIC 2010
N. 3254/CONS

→ All'Ufficio Staff al Consiglio Comunale  
E,p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

LL.SS

In allegato alla presente si trasmette, per l'ulteriore corso, la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in oggetto indicata, significando che - così come fatto rilevare dal Ragioniere Generale nel relativo parere di regolarità contabile<sup>1</sup> - sul presente atto, ai sensi del comma 10, lettera f) dell'art. 9 del vigente Regolamento di Contabilità, occorre che l'organo di revisione contabile interno esprima la preventiva valutazione degli aspetti economico-finanziari.

Il Segretario Generale  
(Dott. Fabrizio Dall'Acqua)

<sup>1</sup> Cfr. nota prot. n.906203 del 9.12.2010



**COMUNE DI PALERMO**  
**I COMMISSIONE CONSILIARE - VIA LIBERTA', 88**

OGGETTO: Estratto del verbale della seduta del 17/12/2010

L'anno duemiladieci, giorno 17 Dicembre, si è riunita la I Commissione consiliare, formalmente convocata presso la propria sede, Via Libertà 88, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.ri Consiglieri Comunali:  
Fraccone Filippo  
Oliveri Sandro  
ScavoneAurelio

**OMISSIS**

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto:

**proposta di deliberazione avente per oggetto:-"Ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Palermo ai sensi dell'art.3 commi 27 e 29 L.244 del 24/12/2007- Legge finanziaria 2008- Revisione del sistema di governance".**

La Commissione ha espresso il seguente parere:

**Favorevole a maggioranza dei presenti, e con l'aggiunta degli emendamenti proposti dalla I e III Commissione consiliare ed allegati al presente.**

La presente è copia conforme, per estratto del verbale originale di seduta.

Palermo 17 Dicembre 2010

Il Segretario  
Sandro Oliveri

IL PRESIDENTE  
(Filippo Fraccone)

**MUNICIPIO DI PALERMO**  
**Segreteria Generale**

**Oggetto:** Estratto del verbale della III<sup>^</sup> Commissione Consiliare  
Seduta del 17 dicembre 2010.

L'anno 2010, il giorno 17 del mese di dicembre , si è riunita la III<sup>^</sup> Commissione Consiliare, nella propria sede di via Libertà, 88.

**Sono presenti i Consiglieri:**

- 1) Agnello Manfredi
- 2) Mirabile Salvatore
- 3) Moschetti Nunzio
- 4) Ribaudò Angelo

\*\*\*\*\* OMISSIS \*\*\*\*\*

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto:

- **proposta di deliberazione avente per oggetto:- "Ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Palermo ai sensi dell'art. 3 commi 27 e 29 L. 244 del 24/12/2007 – Legge finanziaria 2008- Revisione del sistema di governance";**

La Commissione esprime il seguente parere:

**Favorevole a maggioranza dei presenti., astenuto il cons. Ribaudò, e con l'aggiunta degli emendamenti proposti dalla I e III Commissione consiliare ed allegati al presente.**

La presente è copia conforme, per estratto, del verbale originale di seduta.

Palermo, li 17/12/2010

La Segretaria  
(*Al. Gambacorta*)



Il Presidente  
(*cons. N. Moschetti*)



MUNICIPIO DI PALERMO  
VII° COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI  
Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO

la VII Commissione Consiliare in ordine all'argomento trattato, avente ad oggetto:

***“Ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Palermo ai sensi dell’art. 3 commi 27 e 29 L. 244 del 24.12.2007 - Legge Finanziaria 2008 - Revisione del sistema di governance”***

Facendo proprio gli emendamenti proposti dalla I e III commissione, ha espresso parere favorevole a maggioranza col voto contrario di Orlando e l’astensione di Russo

il Consigliere Orlando esprime parere contrario condividendo tutte le perplessità espresse nel parere del Ragioniere Generale e chiede se ai sensi del vigente regolamento di contabilità occorra il parere del collegio dei revisori; invita l’ufficio di Presidenza a dare gli opportuni chiarimenti prima della trattazione dell’atto dandone lettura in aula.

Il presente è copia conforme, per estratto, dei verbali originali di seduta.

Palermo, 20/12/2010

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

**PROSPETTO RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI COMUNE DI PALERMO AI SENSI  
DELL'ART. 3 COMMI 27-29 LEGGE 244/2007 (FINANZIARIA 2008)**

SOCIETA'	Servizi gestiti	% di partecipazione del Comune	% di partecipazione della società capofila	Mantenere (M) / Dismettere (D)	Normativa di riferimento	Commento
<b>AMAP S.p.A.</b>	1) Servizio idrico integrato (SPL)	100%		MANTENERE	SPL Affidamento in House Art. 23/bis del D.L. 112/2008 e successive modifiche Regolamento D.P.R. 168/2010	Contratto di servizio tra APS – Atc idrico AMAP valido fino al 2021 Autonomia gestionale del soggetto gestore Proprietà pubbliche risorse idriche
	2) Gestione caditoie e manutenzione manufatti deflusso acque meteoriche (SPL).	100%		MANTENERE	SPL Affidamento in House Art. 23/bis del D.L. 112/2008 e successive modifiche Regolamento D.P.R. 168/2010	L'Amministrazione Comunale con successive direttive ha manifestato l'intendimento di trasferire il servizio ad Amia S.p.A. o acquisire le quote di Amia Essemme s.r.l..
<b>AMAT PALERMO S.p.A.</b>	1) Trasporto pubblico cittadino;	100%		MANTENERE	SPL Affidamento in House Art. 23/bis del D.L. 112/2008 e successive modifiche Regolamento D.P.R. 168/2010	Con riferimento al contratto integrativo relativo al contributo regionale per il trasporto pubblico di cui alla L.R. n° 19 del 22/12/2005, la scadenza con D.D.G n° 632 del 10/08/2009 dell'Assessorato Turismo Comunicazione e trasporti, è stata prorogata al 27/11/2015.
	2) Car Sharing;	100%		MANTENERE	SPL Affidamento in House Art. 23/bis del D.L. 112/2008 e successive modifiche Regolamento D.P.R. 168/2010	L'Amat ha richiesto la dismissione del servizio di rimozione coatta dei veicoli.
	3) Segnaletica stradale;	100%		MANTENERE	SPL Affidamento in House Art. 23/bis del D.L. 112/2008 e successive modifiche Regolamento D.P.R. 168/2010	L'Amat ha richiesto la dismissione del servizio di rimozione coatta dei veicoli.
	4) Gestione parcheggi e sosta tariffata;	100%		MANTENERE	SPL Affidamento in House Art. 23/bis del D.L. 112/2008 e successive modifiche Regolamento D.P.R. 168/2010	L'Amat ha richiesto la dismissione del servizio di rimozione coatta dei veicoli.
	5) Rimozione coatta dei veicoli.	100%		MANTENERE	SPL Affidamento in House Art. 23/bis del D.L. 112/2008 e successive modifiche Regolamento D.P.R. 168/2010	L'Amat ha richiesto la dismissione del servizio di rimozione coatta dei veicoli.

<b>AMG ENERGIA</b> S.p.A.	Produzione, distribuzione, Gas; Illuminazione pubblica; Servizio Energia;	51%	MANTENERE	SPL Affidamento in house Art. 23/bis del D.L. 112/2008 e successive modifiche Regolamento D.P.R. 168/2010 Legge regionale n° 4/2003	L.A.C. con direttive Sindacali prot n 4969 del 10.06.09 e n. 5885 del 07.07.09 ha manifestato l'intendimento di procedere alla vendita del pacchetto azionario entro l'esercizio finanziario 2011
AMG Gas s.r.l.	Servizio Vendita Gas	20%	MANTENERE		Il Direttore Generale ha dato indicazioni di valutare la vendita anche del restante 20% entro il 2011
AMG Service s.r.l.		51% (in liquidazione)	DISMETTERE		Non ha i requisiti previsti dal comma 27 della finanziaria 2008. Chiesti chiarimenti alla Società AMG
Energy Auditing s.r.l.	1) Controllo impianti termici 2) Risparmio energetico	100%	MANTENERE	D.lgs. 192/2005	Il Direttore Generale ha dato indicazioni di valutare la dismissione
Costruzioni Industriali s.r.l.	Costruzione, installazione e manutenzione impianti; pubblica illuminazione e distribuzione gas metano	100%	MANTENERE		Da chiarire
Enercon Consorzio a.r.l.		100% (In liquidazione)	DISMETTERE		Chiesti chiarimenti alla Società AMG

<b>AMIA S.p.A.</b>	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti;	100%		Qualora dovesse rientrare nella piena disponibilità dell'Ente sarebbe da <b>mantenere</b>	<b>SPL</b> Affidamento in house Art. 23/bis del D.L. 112/2008 e Regolamento attuativo Legge regionale n. 9 del 08.04.2010	In amministrazione straordinaria non è nella disponibilità dell'A.C. Rientra nei servizi strettamente necessari ed ha i requisiti di cui al comma 27 art. 3 della Legge Finanziaria 2008.
<b>AMIA Essemme s.r.l.</b>	Manutenzione strade  <b>Servizi Pubblici Locali:</b> Spazzamento delle strade - Diserbo - Svuotamento cestini - Pulizia caditoie - Pozzetti pluviali. <b>Servizi strumentali:</b> Pulizia locali AMIA S.p.A.	100%	<b>MANTENERE</b>			Direttiva dell'A.C.: Acquisire le quote di AMIA Essemme S.r.l.
<b>Palermo Energia Ambiente S.C.p.A.</b>			48% (In liquidazione)	<b>DISMETTERE</b>		Parere contrario dell'Avvocatura che non prevede di cedere a terzi attività proprie I servizi sono incompatibili tra loro Non sono servizi strettamente necessari (comma 27 finanziaria 2008)
<b>Platani Energia Ambiente S.C.p.A.</b>			0,5% (In liquidazione)	<b>DISMETTERE</b>		Non sono servizi strettamente necessari (comma 27 finanziaria 2008)
<b>GES.A.P. - AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.</b>	Gestione scalo Punta Raisi	31,38%		<b>MANTENERE</b>	Direttiva Sindaco	L'A.C. con direttive Sindacali prot. n. 4969 del 10.06.09 e n. 5885 del 07.07.09 ha manifestato l'intendimento di procedere alla vendita del pacchetto azionario entro l'esercizio finanziario 2011
<b>GE.S.I.P. PALERMO S.p.A.</b>	Gestisce Servizi (Verde - Cimitero - Pulizia locali considerati strumentali dall'A.C. strettamente necessari alla finalità istituzionale.	100% (In liquidazione)		<b>MANTENERE</b>	Decreto Bersani	Si è già espresso il C.C. per il mantenimento nell'ambito della deliberazione di affidamento - Delibera C.C. n° 175 del 30.04.2009



**REVISIONE SISTEMA DI GOVERNANCE  
PROPOSTA DI RIFORMA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI PALERMO**

**COMUNE DI PALERMO**

**NEW CO  
SERVIZI  
STRUMENTALI  
(SISPI E GESIP)**

- \* Custodia
- \* Guardiania
- \* Pulizie
- \* Verde
- \* TLC e Servizi Informatici
- \* Manutenzioni Edili

**TITOLARE AZIONI  
HOLDING**



**SOCIETA' OPERATIVE  
(o di scopo)  
SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
(a gara entro il 31/12/2011)**

- \* Illuminazione Pubblica
- \* Gas Energia
- \* Manutenzione Strade
- \* Igiene Urbana (raccolta e smaltimento)  
(Solo dopo uscita dall'Amministrazione straordinaria)
- \* Trasporto e Parcheggi
- \* Ciclo acqua (Verificare problematica APS)

**NEW CO  
SERVIZI PUBBLICI  
LOCALI IN HOUSE  
(Chiedere autorizzazione  
Authority)**

- \* Cimiteri
- \* Spazzamento manuale
- \* Servizi Sociali
- \* Pulizie Caditole

**SERVIZI CENTRALIZZATI  
HOLDING**

- \* Gestione personale  
(Mobilità interaziendale)
- \* Gestione acquisti
- \* Gestione amr vo legale
- \* Servizi comunali, operativi e acquisti
- \* Coordinamento indirizzo e programmazione delle Società
- \* Compiti di gestione del Patrimonio e finanziamento delle Società
- \* Servizi comuni delle Società
- \* Gestione della base clienti

\* non è ben determinato se trattasi di servizio strumentale o pubblico locale

COMPTON  
 20 MAR. 2009  
 Serie Prot. n° 1431  
 Cat. 10

Allegato alla proposta di deliberazione avente ad oggetto *Dr. Nellesse*  
*C.C. n° 21/875506*  
 prot. uscita n° ..... del 29 NOV. 2010  
 19 MAR. 2009 *competenti*  
*Alleg. 2*



# Comune di Palermo

## Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Galletti 46/47 - 90133 Palermo - tel.091/7406300-6302

Prot. n.: 2380

del 12/03/09

- All'Assessore alle Società ed Enti controllati  
 Al Direttore Generale  
 → Al Dirigente Servizio Società ed Enti controllati  
 e, per conoscenza
- Al Presidente Consiglio Comunale  
 Al Segretario Generale  
 Al Ragioniere Generale  
 Al Collegio dei Revisori

LORO SEDI

**OGGETTO:** Atto di ricognizione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 3 comma 28 della legge n. 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008).

Si riscontra la nota nr. 152 di prot. del 02.02.2009 con la quale il Servizio Società Enti controllati, nell'evidenziare le novità introdotte nella legge finanziaria 2008, ha rappresentato la necessità di conoscere l'indirizzo dell'Amministrazione attiva per predisporre una puntuale proposta di delibera di Consiglio Comunale finalizzata al mantenimento o meno delle attuali partecipazioni societarie dirette e indirette del Comune previa verifica del permanere dei presupposti previsti dalla normativa in oggetto richiamata.

Nel merito, precisando che le verifiche e le consequenziali scelte di natura tecnica in ordine a quanto richiesto dall'art. 3 commi 27, 28, 29 della legge Finanziaria 2008 rimangono ascritte alla Dirigenza preposta in sinergia con il Direttore Generale quale massima espressione burocratica dell'Ente, si ritiene utile fornire un preciso atto d'indirizzo con il quale si invitano le SS.LL. a ridurre le attuali partecipazioni dirette e indirette del Comune nelle società partecipate in aderenza ai principi contenuti nella legge in argomento.

Ciò posto si ritiene, a parere dello scrivente, di dover cedere a terzi la totalità delle quote afferenti le sottototate società in quanto non più compatibili con le finalità istituzionali dell'Ente pertanto le SS.LL. sono invitate a motivare le scelte indirizzate da questa Funzione nell'ambito del provvedimento da sottoporre all'Organo Competente.

SOCIETA' DA DISMETTERE	Percentuale quota da dimettere	SOCIETA' CAPOFILA/PARTECIPAZIONI DIRETTE
Consorzio per l'Università di Pomezia	Totale	AMG ENERGIA S.p.A.
CIEM S.C.p.A.	Totale	"
Esco Provinciale Tuscia S.p.A.	Totale	"
CIEM S.C.p.A.	Totale	AMIA S.p.A.
Consorzio Pegaso	Totale	"
Consorzio Italiano Compostatori	Totale	"

Consorzio Maximus	Totale	“
CIEM S.C.p.A.	Totale	Comune di Palermo
GES.A.P. – Aeroporto di Palermo S.p.A.	Totale	“
Teatro al Massimo Stabile privato di Palermo	Totale	“

Corre l'obbligo di specificare che i contenuti della presente non devono ritenersi in contrasto con la direttiva impartita al Ragioniere Generale con nota nr. 1784 di prot. del 26.0.2.2009<sup>1</sup> volta a dare seguito all'aumento di capitale della partecipata Ges.a.p. s.p.a. in aderenza al deliberato societario del 22.12.2007.

Infatti tale decisione ha sotteso l'unico interesse dell'Amministrazione di continuare a mantenere inalterato il patrimonio azionario oggi in possesso, la cui congruità, nell'attuale ottica di dismissione, lo renderà maggiormente appetibile ad eventuali acquirenti spinti dalla prospettiva di giungere ad un controllo maggioritario nell'ambito degli equilibri Societari in ragione delle quote in possesso.

Distinti saluti

**IL SINDACO**

**Avv. Diego Cammarata**



<sup>1</sup> In allegato per collegio dei Revisori, Segretario Generale e Presidente C.C.



Allegato alla proposta di deliberazione avente ad oggetto:.....

*B. n. c.*  
c. r. n° 21/877506

10 GIU. 2009

prot. uscita n°

Comune di Palermo

29 NOV. 2010

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

ALL. 3

Palazzo Galletti - Piazza Marina 47 - 90133 Palermo - tel 0917406307 - fax 091 6113289

Addetto al procedimento: Giovanni Caico

Prot.n. 4969 del 10.6.2009

**OGGETTO:** Atto di ricognizione delle partecipazioni - Modifica ed integrazione nota 2380/09

Sig. Dirigente Ufficio  
Società/Enti Controllati

Con riferimento alla ricognizione delle partecipazioni da effettuare ai sensi dell'art.3, commi 27-29, della legge finanziaria 2008, si ravvisa l'opportunità di modificare parzialmente l'atto di indirizzo n.2380 del 17.3.2009 nel senso di prevedere il mantenimento della partecipazione azionaria attualmente posseduta in GES.A.P., in quanto avente per oggetto un'attività strettamente connessa allo sviluppo della comunità amministrata da questo Ente e quindi alle sue finalità istituzionali, con facoltà di vendere il relativo pacchetto azionario in una fase successiva, in armonia con le vigenti norme di legge.

Ad integrazione della direttiva di cui alla nota 2380/09, si dispone che nella proposta in fase di redazione dovrà precisarsi che anche per quanto attiene l'Amg Energia SpA, pur svolgendo la medesima attività compatibili con le finalità istituzionali dell'Ente, ci si riserva la facoltà di vendere il pacchetto azionario in una fase successiva, nel rispetto della normativa vigente.

Il Sindaco  
app. Diego Cammarata

COMUNE DI PALERMO  
UFFICIO GABINETTO  
10 GIU. 2009  
3464



**Comune di Palermo**  
**Ufficio di Gabinetto del Sindaco**

Palazzo Galletti - Piazza Marina 47 - 90133 Palermo - tel.0917406307 - fax 0916113289

Prot. n. 5885 del 01.01.09

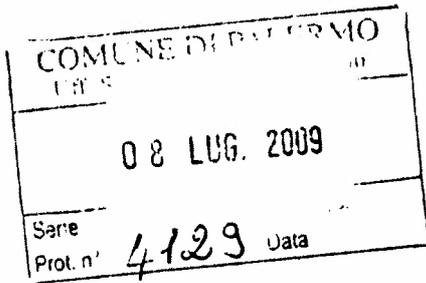
A22.6

RACCOMANDATA A LIBRETTO

Al Dirigente dell'Ufficio Società ed Enti  
Controllati

e p.c. Al Direttore Generale

Al Ragioniere Generale



- LORO SEDI -

Allegato alla proposta di deliberazione avente ad oggetto:  
P.C. n. 21/877506  
prot. uscita n° ..... del .....



Oggetto: dismissione partecipazioni società GESAP spa e AMG spa contro il Comune di Palermo - direttiva

E' intendimento di questa Amministrazione attiva, procedere nel corso degli esercizi finanziari 2010/2011 alla vendita del totale delle partecipazioni azionarie, attualmente detenute dal Comune di Palermo, nelle società GESAP spa e AMG spa.

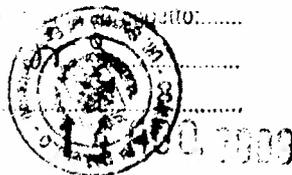
Si dispone, pertanto, che la S.V. provveda ad apportare le necessarie integrazioni e/o variazioni alla Relazione Previsionale e Programmatica 2009/2011 - sezione programmi e progetti.

Il Sindaco

Avv. Diego Cammarata

Allegato n. 2 ..... prot. uscita n° ..... del .....

prot. uscita n° 1484 ..... del .....





ALL. 5

**COMUNE DI PALERMO**  
**DIREZIONE GENERALE**



Allegato alla proposta di deliberazione avente ad oggetto:.....  
*C.C. n° 21/872506*  
prot. uscita n°..... del *29 NOV. 2010*

Comune di Palermo  
Servizio  
protezione



Am. PAL  
A00 01  
Nr 0789920  
Data 02/11/2010

*Alle OO. SS.*

**OGGETTO: Riorganizzazione Società Partecipate**

Con riferimento al prossimo incontro riguardante quanto in oggetto, si anticipa che questa Amministrazione ha intenzione di proporre, per la Società Amia Essemme, l'acquisizione delle quote da parte del Comune di Palermo.

Tale Società sarà legata al Comune da contratto per i servizi di spazzamento e pulizia caditoie, provvedendo contestualmente al trasferimento delle risorse da AMAP e AMIA.

E' intendimento di questa Amministrazione seguire le procedure previste dalle norme per l'affidamento in house di questi servizi.

Si precisa che la presente sostituisce la precedente nota prot. n. 789868 del 02/11/2010 di pari oggetto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE  
*Ing. Gaetano Lo Cicero*



Allegato alla proposta di Jettibrazione avente ad oggetto:.....  
 P.C. n° 71/877506  
 prot. uscita n° ..... del ..... 29 NOV. 2010

ALL. 6



**Comune di Palermo**  
**Ufficio di Gabinetto del Sindaco**

Palazzo Galletti-Piazza Marina 46 - 90100 Palermo - tel. 0917406300-0917406302

Prot. n.: 10996

del 20/11/10

Al Sig. Dirigente Ufficio Società ed Enti controllati

E, per conoscenza

Al Sig. Direttore Generale

=SEDE=

**OGGETTO:** Problematica AMIA ESSEMME - Richiesta direttive. Risposta a nota nr. 842583 del 18.11.2010

In riscontro alla nota nr. 842583 di prot. del 18.11.2010 di codesto ufficio, con la presente si formalizza la condivisione al percorso prefigurato dal Sig. Direttore Generale in merito alla problematica in oggetto emarginata.

Conseguentemente la S.V., in ragione della Funzione rivestita, porrà in essere tutti i conseguenti adempimenti di natura gestionale.

IL SINDACO  
 (Avv. Diego Cammarata)

Dr. Bellone  
 ricevuto in  
 data 29.11.2010



Allegato alla proposta di deliberazione avente ad oggetto:.....

e.e. n° 71/877506

prot. uscita n° ..... del 29 NOV. 2010

MINUTA

	<p><b>COMUNE DI PALERMO</b>  <b>UFFICIO SOCIETA' ED ENTI CONTROLLATI</b></p>
	<p>◆◆◆                  C.F. 80016350821                  Via Lincoln 144 - 90133 PALERMO - tel. 091/7403410 Fax 091/7403411-</p>
	<p><i>societaenticontrollati@cert.comune.palermo.it</i></p>

Palermo, 14 OTT. 2010

Prot. N. 742251

**OGGETTO:** Obblighi di ricognizione per la legittima detenzione delle partecipazioni societarie - Delibera obbligatoria del Consiglio Comunale - Indirizzi interpretativi della Corte dei Conti - Richiesta atto di indirizzo -

Raccomanda a libretto

- e, p.c.
- Al Sindaco- Ufficio di Gabinetto
  - All' Assessore alle Società Partecipate
  - Al Presidente del C. C.
  - Al Direttore Generale
  - Al Segretario Generale
  - Al Ragioniere Generale
  - Al Collegio dei Revisori

In data 08.04.2010 la Segreteria Generale ha restituito con nota prot. n.275004 la proposta iscritta al punto 251 dell'o.d.g. del Consiglio Comunale avente per oggetto: "Ricognizione delle partecipazioni del Comune di Palermo ai sensi dell'art.3 commi 27-29, della Legge 244 del 24.12.2007 Legge finanziaria 2008".

Come è possibile evincere dalla lettura del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 07.04.2010, veniva deciso e votata a maggioranza la restituzione dell'atto motivandolo come possibilità di apportarvi delle modifiche da parte degli Uffici competenti.

Con nota prot. n.64 del 31.03.2010 (non indirizzata allo scrivente e mai pervenuta) la III/a Commissione Consiliare riunitasi in seduta congiunta con la VII/a rilevava altresì che le normative cui si fa riferimento nell'atto sono difformi da quelle vigenti pertanto lo restituiva agli Uffici per essere adeguato alle disposizioni in vigore.

L'art. 3, c. 27 e seguenti, della Finanziaria 2008 (legge n. 244/2007) prevedevano che "al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di



produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

È sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza.

La citata norma precisava altresì che:

1. **il 30 giugno 2009**, era il termine ultimo, per l'avvio delle procedure relative alle dismissioni delle partecipazioni, così come opportunamente segnalato con nota dell' Ufficio Società ed Enti Controllati prot. n.152 del 02.02.2009 ;
2. l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27 e deve essere trasmessa alla competente sezione regionale della Corte dei Conti;
3. **al comma 29** che entro il **31.12.2010** (termine prorogato dall'art.71 comma 1, lett. e della legge n.69 del 18.06.2009), le amministrazioni in questione, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27.

Tale ultima disposizione normativa deve essere interpretata, in linea con i pareri espressi sull'argomento dalla Corte dei Conti, non come termine perentorio, bensì come termine ordinatorio, nel senso che le Pubbliche Amministrazioni, entro il termine fissato per legge, devono avviare la procedura di dismissione, ma non necessariamente completarne l'iter. Le anzidette disposizioni ribadiscono quindi il principio secondo cui la formula dell' ente pubblico-socio non è sempre ammissibile. Già il Consiglio di Stato (sez. VI, decisione n. 2994 del 30 maggio 2003) ha sostenuto in passato che gli enti pubblici non economici non dovessero assumere, al di fuori di un espresso dettato legislativo e normativo, compiti privatistici o missioni imprenditoriali che li distolgano dalle funzioni istituzionali loro affidate.

In questa ottica l'art.3 comma 27 e ss., precisano quindi che non è più ammissibile una indiscriminata possibilità di costituire società che non abbiano finalità istituzionali per l'Ente .Rimane invece ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società.

Ciò significa, con riferimento alla prima tipologia di società, che l'Organo Consiliare dovrà dar conto della sussistenza della "**stretta necessità**" richiesta dalla legge e, relativamente al secondo tipo, che dovrà essere provato che la produzione del servizio tende a soddisfare un interesse di carattere generale.

Le partecipazioni in società "**non inerenti**" devono invece essere dismesse. Il Consiglio Comunale dovrà pertanto motivare caso per caso in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al citato comma 27.

Sull'argomento è recentemente intervenuta la Corte dei Conti, Sezione giurisdizionale per il Veneto, nel parere n. 5/2009.

La Corte ritiene che l'art. 3 commi 27-32, nel porre limitazioni alla costituzione e alla partecipazione in società da parte delle pubbliche amministrazioni, ribadisce e rafforza il principio



generale secondo cui la costituzione di società o il mantenimento di partecipazioni azionarie da parte degli enti locali richiede come presupposto la **"funzionalizzazione"** dell'attività di carattere imprenditoriale alla cura di interessi generali giuridicamente organizzati in funzioni o servizi pubblici, attribuiti ad una pubblica amministrazione.

Il comma 27 sopra citato va oltre la disposizione di cui all'art. 13 del D.L. n. 223/2006 (decreto Bersani, convertito in Legge n. 248/2006) richiedendo da un punto di vista oggettivo non tanto una pura e semplice **"strumentalità"**, bensì un rapporto di **"stretta necessità"** per il perseguimento delle attività istituzionali dell'ente.

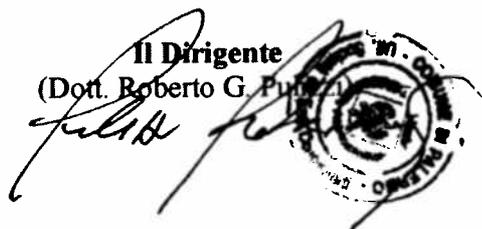
La Corte sostiene che la valutazione di "stretta necessità", da compiersi caso per caso, comporta il raffronto tra l'attività che costituisce l'oggetto sociale (art. 2328, c. 2, n. 3 C. C.) e le attività di competenza dell'ente, quali derivanti dall'attuale assetto istituzionale, che vede i Comuni, le Province e le Città metropolitane titolari di funzioni amministrative proprie e di funzioni conferite secondo i noti criteri di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

Per quanto concerne, invece, l'individuazione dell'attività istituzionale dell'ente, utili indicazioni oltre che dalla legge possono essere ricavate dalla stessa struttura del bilancio dell'ente; più precisamente dalle funzioni che individuano le spese in relazione alla tipologia delle attività espletate e cioè all'oggettivo esercizio di operazioni da parte delle articolazioni organizzative dell'ente, dai servizi, che individuano le attività che fanno capo alle varie compagini organizzative dell'ente stesso e dalle linee programmatiche di mandato.

L'Ente dovrà attentamente valutare i costi e i benefici dell'affidamento del servizio alla società in termini di efficienza, efficacia ed economicità di gestione in un'ottica di lungo periodo, nonché le ricadute sui cittadini e sulla responsabilità dell'amministrazione stessa.

Tutto ciò premesso, nel segnalare l'urgenza di procedere ad elaborare una nuova proposta da presentare all'Organo Consiliare, di ricognizione e definizione dell'attuale sistema delle Partecipazioni Dirette e Indirette, maggioritarie, minoritarie a qualunque titolo possedute dal Comune di Palermo, in modo tale da verificare che le stesse rispondano ai requisiti (nei termini e nel rispetto dei tempi) previsti dalla normativa vigente, alle esigenze dell'Amministrazione e agli indirizzi suggeriti dalla Magistratura Contabile, si chiede alla S.V. se le direttive impartite dal Signor Sindaco -Ufficio di Gabinetto con note rispettivamente pr. n. 2380 del 17.03.2009 ed integrazione prot. n. 4969 del 10.06.2009 rimangono a tutt'oggi valide ed in linea con le scelte dell'Amministrazione o se è intendimento apportarvi eventuali modifiche e/o integrazioni.

Nel rimanere in attesa di cortese urgente riscontro si porgono distinti saluti.

Il Dirigente  
(Dot. Roberto G. P.)  




# COMUNE DI PALERMO

•••

## Ufficio Società ed Enti Controllati

### individuazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette del Comune di Palermo

<b>SOCIETA' CAPOFILA</b>	<b>% di partecipazione del Comune</b>	<b>SOCIETA' SATELLITI</b>	<b>% di partecipazione della società satellite</b>
AMAP S.p.A.	100%		
AMAT PALERMO S.p.A.	100%		
AMG ENERGIA S.p.A.	100%		
		AMG Gas s.r.l.	20% (a seguito della vendita del restante 80% alla Edison S.p.A.)
		AMG Service s.r.l.	51% (in liquidazione)
		Energy Auditing s.r.l.	100%
		Costruzioni industriali s.r.l.	100%
		Energon Consorzio a r.l.	100% (in liquidazione)
AMIA S.p.A.	100%		
		AMG Energia S.p.A	49%
		AMIA Essemme	100%
		Palermo Energia Ambiente S.C.p.a.	48% (in liquidazione)
		Platani Energia Ambiente S.C. p.a.	0,5 % (in liquidazione)
		Consorzio Pegaso	50,5% (in liquidazione)
		Consorzio Italiano Compostatori	n° 3 quote consortili (in liquidazione)
		Consorzio Maximus	7 % (in liquidazione)
GES.A.P. - AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.	31,3756 %		
GE.S.I.P. PALERMO S.p.A.	100%		
		Servizi per l'occupazione s.r.l.	100%
		GESIP Servizi s.r.l.	100%
PALERMO AMBIENTE S.p.A.	100 %		
PATTO DI PALERMO Società Consortile a r.l.	11,96 %		
SISPI S.p.A.	100 %		
TEATRO AL MASSIMO STABILE PRIVATO DI PALERMO	15%		



Allegato alla proposta di deliberazione avente ad oggetto:.....  
*e. c. n° 71/877506*  
 prot. uscita n°..... del ..... *12/11/2010*

*ALL. a3*

## Comune di Palermo

### Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Galletti-Piazza Marina 46 - 90100 Palermo - tel. 0917406300-0917406302

Prot. n.: *10336*

del *06/11/10*

*Lo S. Pollicita*  
*08 NOV. 2010*

**COMUNE DI PALERMO**  
 Ufficio Società ed Enti Controllati  
 e, per conoscenza

**08 NOV. 2010**

Dirigente Ufficio Società ed Enti Controllati  
 Presidente del Consiglio Comunale  
 Assessore alle Società ed Enti Controllati  
 Direttore Generale  
 Segretario Generale  
 Ragioniere Generale

Collegio dei Revisori

LORO SEDI

**OGGETTO:** Obblighi di ricognizione per la legittima detenzione delle partecipazioni societarie - Delibera Obbligatoria del Consiglio Comunale - Indirizzi interpretativi della Corte dei Conti - Richiesta atto d'indirizzo -

In riscontro alla nota nr. 742251 di prot. del 14.10.2010 con la quale la S.V. chiede se permane la validità dell'atto d'indirizzo a suo tempo impartito dal Sig. Sindaco corre l'obbligo di precisare che in assenza di modifiche e/o integrazioni gli atti posti in essere conservano la propria validità, fermo rimanendo che le scelte di natura tecnica, in ordine a quanto richiesto dall'art. 3 commi 27, 28,29 della legge Finanziaria 2008, rimangono di esclusiva competenza della Dirigenza preposta.

Per quanto sopra, in ragione anche dell'urgenza segnalata, si invita la S.V. a predisporre quanto di competenza al fine di consentire all'Organo Consiliare di assumere le pertinenti decisioni in materia nel rispetto dei termini assegnati dalla normativa vigente.

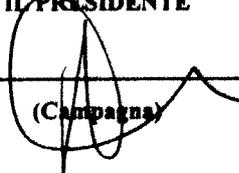
*08/11/10*

IL CAPO DI GABINETTO  
 (Dr. Sergio Pollicita)

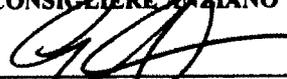
*S. Pollicita*

Letto, approvato e sottoscritto.

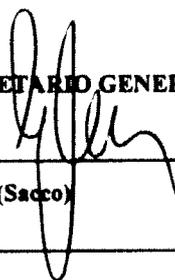
IL PRESIDENTE

  
(Campagna)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

  
(Ficarra)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

  
(Sacco)

N° \_\_\_\_\_ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 28/12/2010 .....per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

\_\_\_\_\_

Palermo li,.....

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

\*\*\*\*\*

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

\_\_\_\_\_

p. IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

Palermo ,li,.....

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in seguito a dichiarazione di immediata eseguibilità in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

Palermo, li,.....